

ALLEGATO 1

PROCEDURA DI SEGNALAZIONE / INDAGINE ATTI SEA

Procedura generale: la Commissione di Sorveglianza e il Punto Focale

Fondazione Scalabriniana definisce la Procedura Generale per la nomina di un *focal point* e per il protocollo denuncia di un atto di sfruttamento o abuso sessuale o molestie sessuali (SEA).

Dopo un'attenta valutazione delle risorse e delle necessità di *governance* di Fondazione è stato stabilito che:

il Consiglio Direttivo di Fondazione nomina la Commissione di Sorveglianza composta da un minimo di due aderenti del Codice Etico e una *focal point* PSEA tra i membri della Commissione di Sorveglianza. La Commissione garantisce la presenza al suo interno di un/a religioso/a senza che questo pregiudichi in alcun modo eventuali opinioni piuttosto con l'obiettivo di garantire maggiore apertura ad diversi punti di vista socio-culturali, spirituali e di origine e provenienza degli agenti coinvolti.

Il *focal point* è responsabile per la Policy PSEA e per il trattamento dei casi specifici i suoi doveri sono:

- riportare per iscritto le informazioni alla Commissione di Sorveglianza, che agisce in nome del Consiglio Direttivo nell'analisi e nell'investigazione dell'effettiva messa in atto di azioni SEA. Il dossier sarà quindi visionato dal Consiglio Direttivo per procedere con il protocollo di applicazione delle misure di contenimento, prevenzione e denuncia, secondo i casi.
- garantire imparzialità e precisione nella stesura della relazione da consegnare alla Commissione. E' consentito al *focal point* di avvalersi di consulenti di Fondazione per ricostruire con accuratezza i fatti garantendo sempre e comunque la riservatezza degli agenti e vittime implicati in SEA.

Ogni violazione presunta della Policy PSEA deve essere segnalata e investigata, in accordo con i Codici Istituzionali di Fondazione e della Policy PSEA. Ogni violazione della PSEA costituisce un atto illecito dal punto di vista disciplinare che può essere sanzionato nei casi più gravi con il licenziamento secondo la legge del lavoro in vigore e che sarà eventualmente riportato, in accordo con la vittima e se il contesto ne garantisce la protezione, alle autorità per le ripercussioni in termini di violazione eventuale della legge.

Procedura di riferimento/denuncia

La procedura deve essere chiara, facilmente accessibile e deve garantire il rispetto dell'interesse superiore della persona vulnerabile/vittima di SEA come indicato. Fondazione Scalabriniana rispetta i sei principi fondamentali della IASC in materia di

PSEA, come da Bollettino del Segretario Generale delle Nazioni Unite sulle misure speciali per la protezione dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale (ST/SGB/2003/13). In questa fase si devono assicurare due principi:

Confidenzialità: il nome delle persone che hanno fatto una segnalazione, l'oggetto e l'identità della persona segnalata non saranno pubblicati, salvo in caso di accesso alla giustizia.

Lealtà: la persona segnalata di Fondazione troverà supporto da parte dell'organizzazione e, in funzione del principio della presunta innocenza, sarà ritenuta non colpevole fino a che non sia provato il contrario.

La persona testimone dell'atto o del sospetto di SEA può riferire/denunciare i fatti secondo i seguenti canali:

- compilazione del **Modulo di segnalazione SEA** allegato al presente documento;
- chiamata telefonica a un membro di Commissione o al focal point;
- mail indirizzata a psea@scalabrinianfoundation.org;
- lettera S.P.M. (= Sue Proprie Mani) consegnata a via di Monte del Gallo, 68, 00153, Roma indirizzata al focal point o alla Commissione di Sorveglianza.

Le dichiarazioni anonime saranno prese in considerazione se indicanti in maniera accurata luoghi e fatti al fine di agevolare l'intercettazione degli agenti SEA ed il rispettivo contesto di attuazione.

Sarà altresì possibile concordare un appuntamento privato con il *focal point* per riportare i fatti e permettere al focal point di compilare insieme alla persona il Modulo di segnalazione SEA.

Procedura di gestione SEA

Nel caso avvenga una segnalazione SEA la procedura di Fondazione prevede i seguenti step di azione:

- riferimento, raccolta della segnalazione.
- documentazione, raccolta della documentazione probante.
- investigazione, indagine interna a comprovare la segnalazione, secondo il principio di presunta innocenza.
- azioni (disciplinari, amministrative e/o legali) da realizzare in seguito alla conferma dell'atto di SEA.

Fondazione Scalabriniana ha il dovere di garantire che l'indagine sia riservata, approfondita, rapida e imparziale, grazie al contributo del focal point e ove necessario mettendo a disposizione strumenti e risorse necessarie al corretto svolgimento dell'indagine.

Si elencano in maniera non esaustiva ma completa la sequenza di azioni procedurali ritenute idonee e messe in atto da Fondazione Scalabriniana per rispondere al meglio alle segnalazioni SEA:

1. Raccogliere le informazioni e la documentazione sui fatti.
2. Analizzare la strategia migliore per procedere in rispetto ai principi PSEA.
3. Avviare l'inchiesta interna.
4. Comunicare alla vittima la procedura che Fondazione intende affrontare in sua tutela, affinché ci sia sintonia con la vittima e per proteggerla.
5. Informare la persona interessata sulle segnalazioni/denunce che la riguardano.
6. Comunicare la sospensione in via precauzionale e temporanea (per il periodo dell'inchiesta) dalle proprie attività lavorative alla persona oggetto di denuncia/segnalazione/riferimento oppure in caso di collaboratore esterno interrompere la relazione di collaborazione con l'ente di riferimento.
7. Prima della determinazione finale, dare alla persona sospettata la possibilità di presentare la propria versione dei fatti, attraverso dichiarazione spontanea scritta, dichiarazione legale, incontro formale o privato il focal point o con la Commissione di Sorveglianza.
8. Garantire che la vittima riceva protezione e sostegno.
9. Comunicare alla vittima l'esito dell'indagine interna affinché sia di comune accordo possibile esporre denuncia agli uffici giudiziari competenti. E' importante che la vittima non si senta sola in questa fase pertanto Fondazione le garantirà il massimo supporto e il più alto grado di protezione che possa offrire, nel caso la vittima sia intenzionata a sporgere denuncia.
10. Se la vittima non intende procedere legalmente Fondazione garantirà il suo sostegno per accompagnare la vittima ai servizi e ai casi di protezione e accoglienza per fornirle supporto sociale, sanitario e psicologico.
11. Al termine delle indagini, il materiale d'indagine sarà raccolto ed archiviato.
12. Il Consiglio Direttivo analizzato il fascicolo dovrà predisporre le misure sanzionatorie avvalendosi ove necessario di consulenti esterni, così da poter applicare le misure necessarie in rispetto della norma vigente e della PSEA.

Tutti i soggetti ai quali si applica la Policy PSEA di Fondazione hanno l'obbligo di segnalare gli abusi e nessuna forma di coercizione, intimidazione, vendetta è tollerata contro gli stessi/e.

MODULO 1

MODULO DI SEGNALAZIONE SEA - Sfruttamento e l'Abuso Sessuale.

I dati riportati sul presente modulo hanno valore strettamente confidenziale, Fondazione Scalabriniana è obbligata secondo i Codici Istituzionali ratificati dal Consiglio Direttivo di mantenere tale dichiarazione anonima senza possibilità alcuna di diffusione.

NON COMPILARE IN CASO DI SEGNALAZIONE ANONIMA

Nome:	Cognome:
Telefono :	E-mail:

Riporto un atto successo a:

- me
- ad una persona che conosco
- ad una persona che non conosco
- altro _____

Se riporti per un'altra persona potresti gentilmente indicare i suoi dati, affinché sia possibile raggiungerla:

Nome:

Cognome:

Recapito telefonico:

Indirizzo di domicilio:

Riporto con esattezza i fatti accaduti (si prega ove possibile di indicare luoghi e orari dei fatti)

Ricordi altro di importante? segnali fisici, di comportamento, o indiretti di chi ha commesso l'atto.

Hai parlato con la persona vulnerabile, che è stata minacciata o che ha subito atti di SEA? Se sì, di cosa avete parlato ?

Hai sentito se per questo atto specifico è stato già segnalato o sospettato qualcuno? Puoi darci maggiori informazioni?

Hai tu stesso/a visto o riconosciuto il sospettato di questi atti che descrivi? Puoi darci maggiori informazioni?

Hai già parlato con la polizia o riportato i fatti a qualcuno? Se sì, fornire i dettagli (cognome, organizzazione, data/ora....)

La persona vittima ha necessità di supporto?

- cure mediche
- sostegno psicologico
- alloggio protetto
- altro _____

Fondazione s'impegna a contattare e sostenere le vittime SEA nonchè di verificare la veridicità dei fatti. I presenti dati sono tutelati secondo normativa privacy vigente. Dichiarazioni false e mendaci saranno sanzionate.

Luogo _____ Data _____
Firma (non compilare in caso di segnalazione anonima)

Approvato dal Consiglio Direttivo
in data 05.12.23

La Presidente